

C'è un pieno di futuro. Audi guida il dibattito sull'auto che verrà

LINK: <https://www.corriere.it/design/notizie/c-pieno-futuro-audi-guida-dibattito-sull-auto-che-verra-bf114b56-e74e-11ec-bc81-fb93af2ab36c.shtml>



Hai salvato un nuovo articolo Trovi tutti gli articoli salvati nella tua area personale nella sezione preferiti e sull'app Corriere News. C'è un pieno di futuro. Audi guida il dibattito sull'auto che verrà di Maurizio Bertera Fabrizio Longo: «In un momento in cui è determinante la responsabilità e la chiarezza nell'immaginare il proprio futuro, vogliamo delineare le linee guida della nostra visione sulla mobilità, sull'evoluzione dei processi industriali e su molto altro» Audi non si tira indietro sugli scenari futuri. Oggi più di prima vuole raccontare come li vede. Ancora una volta ha scelto Milano e la Design Week per farlo, proseguendo una tradizione iniziata nel 2014 ed evolvendo il format dell'Audi City Lab in Audi House of Progress. «In un contesto di profonda trasformazione dei valori cardine della società e dei meccanismi alla base dell'economia, in un momento in cui è

determinante la responsabilità e la chiarezza nell'immaginare il proprio futuro, vogliamo delineare le linee guida della nostra visione sulla mobilità, sull'evoluzione dei processi industriali e su molto altro, per rispondere a temi che stiamo affrontando da anni e sui quali abbiamo investito in modalità senza precedenti» dice Fabrizio Longo, direttore di Audi Italia. La scelta del luogo per questa Design Week è identitaria, come nelle precedenti edizioni: si trova all'interno del complesso di edifici che prende il nome di The Medelan, lo storico palazzo in piazza Cordusio, rinnovato seguendo i più elevati standard di sostenibilità. Storie di oggetti ma soprattutto di persone All'interno di uno spazio di 1.500 mq, Audi House of Progress si apre in un confronto internazionale con la città di Milano per condividere la propria reinterpretazione del pianeta, della società e degli individui attraverso

suggerimenti visive, panel, talk ed esclusive première, a partire dai rivoluzionari concept a6 avant e-tron e grand sphere - impressionanti dal vivo - che mostrano la nuova design vision del brand. Storie di oggetti ma soprattutto di persone, chiamate a raccontare nei talk show la loro attitudine al futuro. Ieri tra i protagonisti - moderati da Henrik Wenders, responsabile del marchio Audi, c'erano la giornalista Monica Maggioni, il capo del design Audi Marc Lichte («In questo decennio trasformeremo l'auto in qualcosa di incredibile e meraviglioso» ha sottolineato) e Sebastian Copeland, fotografo, esploratore polare e docente. Da «difensore della natura» quale si definisce, e forte di un'esperienza costante sul campo, Copeland ha invitato una volta di più a ragionare sul momento molto complicato del pianeta. «Io sono per

natura un positivo, ma non c'è più tempo da perdere, non basta più piantare alberi per compensare i danni. Solo la riduzione di CO2 porterà a salvare il mondo: ci vuole lo sforzo di player attenti come Audi e la consapevolezza che un problema ecologico in Groenlandia interessa tutti, anche se si trovano a migliaia di km». «Re-generate our planet» Da oggi l'Audi House of Progress ospiterà altri momenti di confronto che vertono sulle tre aree tematiche in cui si articola il concetto di Re-generation, alla base dell'essenza stessa della Casa dei quattro anelli, come ha ribadito Wenders. Durante l'approfondimento «Re-generate our lives», il confronto fra Design Audi e Poliform affronterà la centralità dell'uomo e le sue esigenze alla base della progettazione. Partendo dall'interno verso l'esterno, il marchio dei quattro anelli sta proponendo una filosofia dove gli ambienti sono concepiti come sfere private in grado di restituire alle persone lo spazio personale di cui hanno bisogno in auto per generare idee, connettersi, rinnovarsi e innovare. Con «Re-generate our planet», la narrazione avrà invece come focus la visione, sempre più importante, del progresso sostenibile per la Casa

attraverso la filiera carbon neutral (che Audi adotta sin dal 2018 per l'intera gamma e-tron), l'utilizzo di energia rinnovabile e la ricerca di economia circolare: oltre a rappresentanti della Casa, intervengono la giornalista Francesca Gambarini e la scienziata Ilaria Capua. La serie di incontri si conclude con «Re-generate our society» in cui si approfondiranno i temi della diversità e dell'inclusione attraverso un nuovo approccio educativo, sempre più necessario. Ne parleranno, tra gli altri, Charity Dago, Ceo & founder di Wariboko; **Claudia Segre**, presidente e fondatrice di **Global Thinking Foundation**, e Noemi Accardi, creative consultant & writer. «In definitiva, Audi House of Progress è l'evoluzione di quanto abbiamo fatto sinora per Milano. Progredisce soprattutto nei valori da condividere, crescendo e trasformandosi in laboratorio progettuale a 360°, in una casa dove Audi prende impegni nei confronti del pianeta, della società e dell'individuo», sottolinea Longo. 9 giugno 2022 (modifica il 9 giugno 2022 | 07:32) © RIPRODUZIONE RISERVATA